

VareseNews

Rincari per la mensa scolastica a Fagnano Olona, Solidarietà e Progresso: “Spiegateci cosa volete fare”

Pubblicato: Lunedì 6 Dicembre 2021



Il gruppo di opposizione **Solidarietà e Progresso** torna sul tema della scuola dopo che la scorsa settimana sindaco e vicesindaco avevano esternato sulla questione mense delle scuole di Fagnano Olona annunciando l'aumento delle tariffe scolastiche a partire dal prossimo anno.

«Abbiamo assistito in questi giorni al goffo e paradossale tentativo della coppia Baroffio Michelin di erigersi al ruolo di paladini risolutori dei problemi della mensa alle scuole Rodari, con un blitz degno dei migliori agenti del Mossad» – affermano non senza ironia da Solidarietà e Progresso.

Sindaco e assessori in mensa coi bambini di Fagnano Olona: “Ora capiamo perchè non mangiano”

La richiesta di un tavolo sulla scuola

Subito una proposta per testare la capacità di dialogo del sindaco e della sua giunta: «Chiediamo **la disponibilità dell'amministrazione alla convocazione urgente di un tavolo tecnico, per parlare dei problemi della mensa e degli aumenti tariffari**, in modo da tutelare realmente gli interessi dei cittadini». Al tavolo tecnico dovrebbero partecipare, secondo Carlesso e compagni, «i Capigruppo delle

forze politiche in Consiglio Comunale, gli assessori competenti, il CDA di Geasc e i membri della commissione mensa».

Alle Rodari la mensa l'aveva realizzata la giunta Simonelli

E ricostruiscono **come si è arrivati a non avere più una mensa alle scuole Rodari di Bergoro**: «La società che ha in appalto il servizio mensa espleta tale compito dal 2014. Durante l'amministrazione Simonelli, il centrosinistra ha realizzato il nuovo centro cottura e il nuovo refettorio alle scuole Orrù e nella scuola materna Giovanni Paolo II, e ha cercato di potenziare il servizio mensa alle Rodari realizzando un refettorio interno. Con l'arrivo del covid, per evitare sovraffollamenti, lo spazio utilizzato è stato smembrato in due aule didattiche con la conseguente diminuzione degli spazi per la refezione e con il verificarsi di problemi alla rete elettrica interna della scuola, che non ha più supportato l'uso contemporaneo delle 3 "scalda vivande"».

Servono soluzioni definitive

Questa situazione si protrae ormai da tempo e ora **chiedono soluzioni definitive**: «Sono due anni che i bambini si ritrovano a mangiare il cibo freddo, mettere una pezza temporanea a questa situazione non serve, come non servono i giudizi culinari alla Bruno Barbieri di Masterchef rilasciati dagli esponenti della maggioranza. E' evidente che **attualmente a Bergoro manca una nuova struttura che ospiti la mensa**, così come è evidente che la nuova amministrazione, come dichiarato in Consiglio Comunale, non ha intenzione di mettere a bilancio i soldi necessari alla realizzazione di una nuova costruzione perché ha individuato altre priorità per il paese».

Quali priorità?

Pesanti le critiche nei confronti di alcune scelte della maggioranza: «Infatti dopo aver emendato la nostra mozione sulla costruzione di una nuova struttura per il pranzo dei bambini, **ha deciso che l'opera fondamentale per Fagnano nell'immediato debba essere il nuovo impianto audio nella sala consiliare** (90.000 €, forse per sentire ancora meglio il vicesindaco Michelin dire "la maggioranza siamo noi e decidiamo noi"?). Di prioritario **c'è poi naturalmente da acquistare l'ex cinema Apollo**».

E rincarano la dose, analizzando il programma elettorale di SìAmo Fagnano: «**La maggioranza non ha mai avuto interesse a realizzare una nuova area mensa alle Rodari**. Infatti tra i quattro gruppi politici presenti in Consiglio Comunale è l'unico a non averlo avuto nel programma elettorale, in quel documento che hanno presentato ai cittadini non si spiegava nemmeno che avrebbero aumentato tutte le tariffe, come mai?».

Stangata sulle famiglie

Carlesso e i suoi fanno i conti: «Facendo i conti della serva **l'aumento per una famiglia con un figlio che usufruisce di pre-scuola, doposcuola, mensa e trasporto scolastico è di quasi 50€ al mese**. La maggioranza ha deciso che da settembre subiranno grossi aumenti il servizio di trasporto alle primarie +25%, il costo per la frequenza al doposcuola +20% , l'iscrizione al pre-scuola + 25% , il buono pasto (speriamo caldo) alle scuole primarie e alla scuola dell'infanzia +20% , il costo pasto all'asilo nido +9% , la merendina ai bambini dell'asilo nido +8% , fino ad arrivare ai lumini del cimitero che aumenteranno del 67% insieme a tanti altri "ritocchi" tariffari».

I componenti del gruppo di opposizione si chiedono «Questi aumenti generalizzati sono stati decisi prima del "blitz" del 22 novembre e cosa hanno a che fare con la volontà di migliorare il servizio della mensa scolastica? Come verranno spesi? Si chiedono aumenti e non si dice quali saranno gli investimenti (sempre che ci siano), andrebbe fatto il procedimento inverso. Qualcosa non torna nei racconti di Baroffio e Michelin, sull'argomento mensa e tariffe la maggioranza ci sembra già fin troppo cotta».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it